interessi relativi alle inadempienze contributive per il periodo successivo al 31 dicembre 2003. Dal Fondo vengono prelevati gli importi per l'integrazione al minimo delle prestazioni di inabilità, invalidità e premorienza, nonché le somme per i trattamenti assistenziali.

La riserva legale, in ragione di cinque annualità coperte a valere sulle pensioni in essere al 2008 è pari ad € 730,690 ml. come richiesto dall'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo n. 509 del 1994; il patrimonio netto della Cassa è di € 1.434,547 ml., pertanto al di sopra di quanto richiesto dal decreto legislativo sopra citato.

Nella tabella che segue sono evidenziati i risultati di esercizio conseguiti negli ultimi tre anni.

2006	2007	2008
16.470.168	33.297.257	-6.374.827

La gestione 2008 sconta gli effetti della grave crisi finanziaria a livello globale mitigata in parte da proventi straordinari e di cui si è già detto (€ 24,121ml.) e dalla applicazione del nuovo regolamento per sanzioni ed interessi di mora. Al riguardo corre l'obbligo di segnalare che la Società di revisione ha ritenuto dover svolgere un richiamo di informativa nei seguenti termini "*Come evidenziato dagli amministratori nella nota integrativa, alla quale si rimanda, la voce proventi e contributi accoglie i "contributi per riscatti e ricongiunzioni" determinati sulla base delle domande pervenute alla Cassa e non, come nell'esercizio 2007, sulla base di quanto incassato*".

B Fondi per rischi ed oneri

Descrizione	2008	2007	Variazioni
Per imposte anche differite	39	2.197	(2.158)
Totale	**39**	**2.197**	(2.158)
Altri			
- svalutazione crediti	-	-	-
- copertura rischi	-	-	-
- garanzia prestiti al personale	10	10	-
- rischi di mora	375	-	375)
- vertenze in corso	530	400	130
Totale	**915**	**410**	505)
Totale generale	***954***	***2.607***	**(1.653)**

Il decremento di € 2,158 ml. è dovuto all'azzeramento dell'accantonamento effettuato a suo tempo riferito alla cartella esattoriale relativa alle imposte Irpeg ed Ilor dell'anno 1985, essendo intervenuta sentenza a favore della CNPR emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, che ha deciso "la decadenza della pretesa impositiva e del diritto di riscossione", generando così una sopravvenienza attiva di pari importo.

Nell'esercizio è stato poi incrementato il Fondo rischi per vertenze del personale di € 130 mila, portandolo ad € 530 mila.

D Debiti

Il saldo ammonta a € 40,583 ml. Le principali voci sono costituite, tra l'altro, da "altri debiti" per €20,027 ml. della Sez B e " Altri debiti" per € 7,828 ml. della Sez A per debiti verso pensionati ed iscritti. Il debito della Sez.B è, dovuto ai montanti maturati, che si incrementano di €5,751 ml. su un totale di 17,549 ml.

Si rappresenta di seguito la formazione del debito del Fondo di Previdenza sezione B a partire dall'anno 2004.

DEBITI VERSO PENSIONATI PER MONTANTI MATURATI	IMPORTO
- consistenza al 1 gennaio 2004	0,00
Valore netto al 31/12/2004	**0**
- incrementi (montanti pensionati)	5.015.315
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-19.676
Valore netto al 31/12/2005	**4.995.639**
- incrementi (montanti pensionati)	2.451.409
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-273.524
Valore netto al 31/12/2006	**7.173.524**
- incrementi (montanti pensionati)	5.334.472
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-710.305
Valore netto al 31/12/2007	**11.797.691**
- incrementi (montanti pensionati)	7.146.000
- decrementi (prestazioni erogate nell'anno)	-1.395.000
Valore netto al 31/12/2008	**17.548.691**

Attività previdenziale

La gestione 2008 ha generato entrate contributivi degli iscritti per € 288,193ml. e liquidato prestazioni istituzionali per pensioni, indennità maternità etc. per euro 150,202ml.

Nel corso del 2008 è stato elaborato dagli attuari Coppini – Ottaviani il bilancio tecnico redatto secondo i criteri prescritti dal comma 763 della finanziaria 2007, alla data del 31.12.2006.

Il documento è stato predisposto con uno sviluppo sui 50 anni e con ipotesi di rendimenti patrimoniali del 4,10% e 4,50% annui, secondo le disposizioni contenute nel D.M. del Ministro del Lavoro del 29 novembre 2007.

Per effettuare i confronti con i risultati d'esercizio, il Collegio ritiene più realistico prendere a riferimento il documento tecnico con le ipotesi di rendimento patrimoniale del 4,10 % annuo, dove il dato delle entrate contributive è stato costruito facendo riferimento ai contributi soggettivi ed integrativi.

Una prima considerazione attiene all'andamento dei dati consolidati della gestione dell'anno 2008 ove il rapporto patrimonio/oneri risulta pari a 9,55 che si discosta di quasi un punto percentuale dal rapporto dell'anno precedente, significando che mentre nel 2007 il patrimonio garantiva una copertura di 10,59 volte il monte pensioni in essere, a fine 2008 detto indice fa rilevare una copertura pari a 9,55 volte.

Indici di rapporto patrimonio/oneri pensionistici (da bilancio tecnico riferito al 31/12/2006)

ANNO	Patrimonio da Bilancio Tecnico	Oneri pensionistici da Bilancio Tecnico	Valori di rapporto
2006	1.274.400.000		
2007	1.420.800.000	138.300.000	9,73
2008	1.591.000.000	143.100.000	11,11

I dati consolidati della gestione per gli stessi periodi evidenziano:

Anno	Patrimonio da Bilancio Consuntivo	Oneri da Bilancio Consuntivo	Valori di rapporto
2006	1.150.655.617		
2007	1.304.237.820	138.116.522	10,59
2008	1.434.547.554	150.202.385	10,47

Anno	Entrate contributive da Bilancio Consuntivo	Entrate contributive da Bilancio Tecnico	Differenza	Valori di rapporto
2007	256.461.764	239.600.000	16.861.864	107,04
2008	288.193.208	264.200.000	23.993.208	109,08

Passando poi al confronto dei dati del bilancio tecnico con quelli del bilancio d'esercizio, sia per quanto riguarda il patrimonio che gli oneri pensionistici, si registra per i primi due anni in considerazione, un rapporto quasi lineare fra gli stessi anche se l'entità patrimoniale del bilancio tecnico, risulta superiore a quella del bilancio d'esercizio mentre l'entità degli oneri non si discosta in modo rilevante.

Sul versante delle entrate contributive si registrano invece scostamenti positivi a favore del bilancio dell'esercizio su quelli previsti dal bilancio tecnico.

L'indice di copertura, dato dal rapporto tra patrimonio e riserva legale (€751.011.925), si concretizza per il 2008 in un valore pari a 1,91, al di sotto dell'indice esposto in bilancio tecnico, dove risulta invece pari a 2,2.

Tali considerazioni trovano inoltre riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti.

	2005	2006	2007	2008
Entrate contributive	199.504.386	244.980.729	256.461.764	288.193.208
Prestazioni	(116.095.962)	(125.436.013)	(138.116.522)	(150.202.385)
Saldo	83.408.424	119.544.716	118.345.242	137.990.823
Rapporto contributi/prestazioni	1,71	1,95	1,86	1,92
Iscritti	30.125	29.690	29.297	28.659
Pensionati	5.013	5.431	5.751	6.268
Rapporto iscritti/pensionati	6,01	5,47	5,09	4,57

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta nel 2008 su un indice pari a 1,92, significando che a fronte di euro 192 per contributi introitati, ne occorrono euro 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, in lieve miglioramento rispetto al 2007, dove si registrava un indice pari a 1,86.

Il rapporto iscritti/pensionati, continua nella lenta ma costante contrazione.

Medesima tendenza si ravvisa anche nel raffronto tra il totale degli iscritti (in attività e pensionati attivi) e il totale dei pensionati (anzianità e vecchiaia) e tra iscritti pensionati, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

Anno	**2005**	**2006**	**2007**	**2008**
Iscritti	30.125	29.690	29.297	28.659
Pensionati attivi	1.963	2.223	2.310	2.620
Totale iscrittti e pensionati attivi	**32.088**	**31.913**	**31.607**	**31.279**
Pensioni anzianità e vecchiaia	2.912	3.249	3.518	3.905
Rapporto iscritti/anzianità e vecchiaia	10,35	9,13	8,32	7,33
Totale trattamenti pensionistici	**5.013**	**5.431**	**5.751**	**6.268**
Rapporto iscritti/totale trattamenti	6,01	5,47	5,09	4,57
Rapporto totale iscrittti e pensionati attivi/totale trattamenti pensionistici	**6,40**	**5,88**	**5,50**	**4,99**

Infatti il report fa registrare in valore assoluto il costante decremento della popolazione attiva, con una velocità inferiore rispetto a quella dell'incremento delle pensionati e del totale delle prestazioni.

In termini percentuali, invece, il divario tra i due aggregati si va sempre più dilatando, determinando una diminuzione del rapporto da 6,01 del 2005 al 4,57 del 2008.

I rapporti trovano un lieve miglioramento se si tiene conto anche del numero dei pensionati attivi.

Tali evenienze, risultano coerenti con le proiezioni attuariali che sono state costruite considerando la platea di riferimento a numero chiuso.

Il collegio rinnova, comunque, l'invito alla Cassa ad un continuo e costante monitoraggio degli andamenti dei parametri appena esposti.

Infine è da segnalare che le posizioni contributive del Fondo di Previdenza sezione B, introdotte dalla riforma previdenziale a decorrere dal 2004 con un monte contributivo pari a € 104,242 ml. e aggiornato secondo i parametri previsti dal regolamento di esecuzione, a fine esercizio 2008 ha raggiunto una consistenza pari ad € 537,574 ml. al netto delle quote di pensione erogate con il sistema contributivo; mentre il Fondo di Previdenza sezione A, risulta appostato per € 859,607 ml.

Organi collegiali

La spesa per gli organi collegiali, pari ad € 1,909ml., ha subito un incremento di € 0,161ml. Della somma complessiva € 0,534ml. si riferiscono a compensi e gettoni dei consiglieri per le riunioni del consiglio di amministrazione, della giunta esecutiva, del comitato dei delegati, delle undici commissioni istituite dal consiglio ed € 0,206ml. si riferiscono al collegio sindacale.

Le riunioni tenutesi nella stessa giornata danno diritto ad un solo gettone.

Nel corso del 2008 si sono tenuti tre comitati dei delegati.

Conclusioni

Considerate le risultanze dell'attività svolta, anche nell'ambito della propria funzione di controllo contabile, il collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, tenendo presente quanto riferito in merito all'accertamento dei crediti verso gli altri enti per ricongiunzioni e verso gli iscritti anche per sanzioni per ritardato versamento dei contributi, accertamenti che sono anche oggetto del richiamo d'informativa sottoposto alla Vostra attenzione dalla società di revisione.

Roma, 12 giugno 2009

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Concetta FERRARI

Dott. Alessandro GIULIANI

Dott. Roberto ALESSANDRINI

Rag.ra Carla CAMPASSO

Rag. Rolando CHIOCCHINI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CNPR

Bilancio d'esercizio 2008

Società controllate

ASSOCIAZIONE

CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
A FAVORE DEI RAGIONIERI
E PERITI COMMERCIALI
ROMA

PAGINA BIANCA

Bilanci delle Società Controllate

esercizio 2008

PAGINA BIANCA

Prèvira Immobiliare S.p.A.

BILANCIO 2008

(nono esercizio)

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Raffaele GIGLIO

Amministratore Delegato

Raffaele GRIMALDI

Consiglieri

Mariano ALLEGRO

Roberto Mario BIANCO

Paolo MARIANI

Massimo MASTRELLI

Vincenzo PICCIRILLO

Collegio Sindacale

Presidente

Ivo MISESTI

Effettivi

Velia MAURI

Tonino RAGOSTA

Supplenti

Giovanni CASANO

Giancarlo LACATENA

Relazione del Consiglio di Amministrazione

sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2008

Signori,

il Bilancio chiuso al 31/12/2008 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, espone un utile di esercizio pari ad € 38.229, al netto delle imposte che ammontano ad € 111.772.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La costituzione della Società – avvenuta nell'ultimo scorcio dell'anno 1999 – fu motivata dalla necessità di scindere la gestione del patrimonio immobiliare della "Cassa" dall'attività istituzionale di previdenza e assistenza. Ciò, evidentemente, era finalizzato anche all'acquisizione di spiccate professionalità che consentissero il raggiungimento di migliori livelli gestionali, non solo in termini di produttività, ma anche al fine di realizzare accorte stime e previsioni dell'andamento dei mercati, in grado di assicurare il tempestivo adeguamento delle politiche di investimento per l'ottenimento dei migliori risultati della gestione.

Tale circostanza si è puntualmente verificata sin dal primo esercizio sociale, iniziato il 1° luglio 2000, con la gestione del patrimonio immobiliare della Controllante, i cui canoni di locazione, hanno avuto un'evidente evoluzione incrementativa.

Nel prospetto che segue se ne dà conto, evidenziando anche l'incremento dei dipendenti nonché del numero degli amministratori addetti alla gestione dei fabbricati.

Anno	Canoni in €	Dipendenti	Amministratori di fabbricati	Note
2000	6.545.867	9	0	**(1)**
2001	14.376.147	14	18	
2002	15.816.953	15	20	
2003	17.653.657	15	18	
2004	18.791.654	16	18	
2005	20.018.378	18	18	
2006	20.006.000	17	18	
2007	19.610.000	18	18	
2008	20.125.291	18	16	

Nota (1) *- Nel secondo semestre dell'anno 2000, la Società svolgeva la sua attività presso la sede della "Cassa" e non esercitava l'attività tecnico-manutentiva. L'attività stessa, iniziata nel 2001, era svolta con l'ausilio di due impiegati tecnici. Ad oggi l'Ufficio Tecnico della Società è composto da un ingegnere, da due geometri e da un impiegato amministrativo.*

L'amministrazione del predetto patrimonio ha procurato, per la Controllante, il beneficio di una notevole riduzione di costo rispetto a quello delle condizioni di mercato. Il lieve incremento dei canoni registrato nel 2008 è dovuto alla mancata acquisizione di nuovi immobili da parte della C.N.P.R. sin dal 2006 e alla decisione della stessa di non rimettere a reddito alcuni immobili, nel frattempo resisi liberi, perché inseriti nell'elenco di quelli da dismettere. Tale politica ha ridotto anche in modo significativo gli incassi della nostra Società.